

Strategia fiscale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane

Tipologia documento:

Policy

ID: n° 83_v.01

Ambito di applicazione:

Gruppo

Processo:

Amministrazione,
Bilancio e Fiscale/
Gestione Fiscale

Data: 13/02/2025

INDICE

OGGETTO	4
AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
1. Introduzione.....	5
2. Obiettivo della Strategia Fiscale.....	5
3. Propensione al rischio	5
4. Destinatari della Strategia Fiscale	6
5. Condotta in ambito fiscale	6
6. Presidio del rischio fiscale	7
6.1 <i>Valutazione della variabile fiscale nei processi decisionali</i>	7
6.2 <i>Tax Control Framework</i>	7
7. Formazione del personale	7
8. Relazioni con le autorità fiscali	8

DISCLAIMER

I principi e le regole di comportamento definiti nel presente documento costituiscono presidi di controllo anche ai fini anticorruzione e di prevenzione dei rischi di compliance e dei rischi-reato ex d.lgs. 231/2001 dando attuazione a quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle Società ai sensi del d.lgs. 231/2001 (Modello 231), dal Codice Etico del Gruppo FS Italiane, dalla Policy Anti-corruption del Gruppo FS Italiane e dal Modello di Gestione Anti-Corruption¹, dal Framework di Data Protection e dal Framework di classificazione e protezione della riservatezza della informazione del Gruppo FS Italiane.

Si raccomanda ai Responsabili delle strutture coinvolte il costante monitoraggio del presente documento al fine di garantirne la corretta applicazione ed il costante adeguamento ai fini della sua efficacia. Chiunque venisse a conoscenza di eventuali violazioni o tentata elusione del presente documento è tenuto ad informare tempestivamente l'Organismo di Vigilanza e/o il Comitato Etico di Società, secondo le modalità previste dalla Procedura per la Gestione delle Segnalazioni e dal Modello 231.

PRESIDI DI CONTROLLO

- ☒ D.lgs. 231/2001
- ☐ Anti-Corruption

¹ Ove adottato dalla Società. Il modello è stato pubblicato nella sua prima edizione con la denominazione “Anti-Bribery&Corruption management system” (DdG n. 247 P/AD del 23/02/2018 e corrispondenti documenti societari). Nel rispetto delle proprie peculiarità, Anas SpA ha adottato un proprio modello volontaristico di organizzazione e gestione per la prevenzione della corruzione e trasparenza.

OGGETTO

Il presente documento individua l'obiettivo del Gruppo FS nella gestione della variabile fiscale e la conseguente propensione al rischio, definisce le modalità di controllo e le regole di condotta da adottare per garantirne il perseguimento.

AMBITO DI APPLICAZIONE

- Ferrovie dello Stato Italiane SpA
- Società del Gruppo FS Italiane

ATTO DI DIREZIONE E COORDINAMENTO ☒**MODALITÀ DI RECEPIMENTO DI POLO E DI ADOZIONE SOCIETARIA**

Il presente documento è un atto di direzione e coordinamento a valenza di Gruppo²:

- È necessario che i CdA delle Capogruppo di Settore e delle altre Società soggette a direzione e coordinamento di FS SpA – di cui all'elenco in allegato 1) al Regolamento di Gruppo - deliberino l'adozione del presente documento nella prima riunione di CdA utile.
Le Capogruppo di Settore e le altre Società soggette a direzione e coordinamento di FS SpA, nel rispetto delle proprie prerogative di autonomia e indipendenza, a seguito della delibera del rispettivo CdA, emettono quindi l'atto di adozione del presente documento a firma AD. Inoltre, le Capogruppo di Settore con il medesimo atto provvedono al recepimento del documento nell'ambito del rispettivo Polo (atto di recepimento di Polo).
- Successivamente, i CdA delle Società del Polo deliberano l'adozione del presente documento a valle dell'atto di recepimento della rispettiva Capogruppo di Settore nella prima riunione di CdA utile.

Le Società estere adottano i principi disciplinati in coerenza con l'ordinamento giuridico ove la Società ha la sede legale.

Ciascuna Società garantisce la corretta e costante applicazione di quanto definito e ne assicura la massima diffusione al proprio interno ed il relativo controllo attuativo anche presso le proprie controllate, nel rispetto degli obblighi di riservatezza e delle prerogative di autonomia ed indipendenza di ciascuna Società.

- ☒ Applicabilità diretta
- ☐ Applicabilità con caratterizzazione organizzativa
- ☐ Applicabilità con integrazione
- ☐ Applicabilità con definizione di processo

² Per Gruppo FS Italiane si intendono le Società, italiane ed estere, controllate da FS S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 comma 1, numeri 1) e 2) del codice civile. Italcertifer S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento, a ulteriore garanzia della sua indipendenza in relazione all'attività svolta. Gli atti di direzione e coordinamento emanati dalla Holding sono inviati ad Italcertifer quali descrizione degli indirizzi adottati nell'ambito del Gruppo FS, che potranno essere valutati dal management di Italcertifer nell'ambito della propria discrezionalità gestionale.

1. Introduzione

Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (di seguito, “**FS**”), in qualità di *holding* del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane (di seguito, il “**Gruppo FS**”), sensibile all’esigenza di diffondere e consolidare la cultura dell’integrità e della trasparenza, nel rispetto dei valori declinati nel proprio Codice etico e nella consapevolezza che la corretta gestione della fiscalità rappresenta un elemento che concorre ad uno sviluppo sostenibile, con il presente documento (di seguito, la “**Strategia Fiscale**”), individua l’obiettivo del Gruppo FS nella gestione della variabile fiscale e la conseguente propensione al rischio, definisce le modalità di controllo e le regole di condotta da adottare per garantirne il perseguimento.

La Strategia Fiscale è definita e approvata dal Consiglio di Amministrazione di FS, organo in capo al quale risiede la responsabilità ultima della stessa e il suo rispetto (c.d. *Tone at the top*). Tutte le società del Gruppo FS adottano il presente documento garantendone al proprio interno la conoscenza e l’applicazione.

2. Obiettivo della Strategia Fiscale

L’obiettivo della Strategia Fiscale del Gruppo FS è ridurre al massimo, per quanto ragionevolmente possibile, il livello di rischio fiscale – in termini di maggiore imposta, sanzioni e interessi (oneri che rappresentano potenzialmente un danno economico e, ancor di più, un danno reputazionale) – che può scaturire dall’esercizio dell’attività di impresa. Nella consapevolezza, infatti, che l’eliminazione del rischio fiscale è una condizione pressoché irrealizzabile per qualunque entità, l’obiettivo perseguito è quello di gestire consapevolmente l’esposizione del Gruppo FS al livello di rischio prescelto che è e dovrà essere il minore ragionevolmente possibile.

3. Propensione al rischio

Il Gruppo FS, in coerenza con l’obiettivo della Strategia Fiscale, si caratterizza per una propensione al rischio pressoché minima nell’intento di determinare il corretto livello di tassazione dovuto in applicazione della normativa nazionale e sovranazionale vigente in qualsiasi territorio in cui le entità del Gruppo si trovino ad operare.

Per l’effetto, il Gruppo FS si impegna ad adottare comportamenti informati ai principi di massima prudenza, legalità e correttezza nell’interpretazione della normativa tributaria in modo da assicurare, al ricorrere di fattispecie di dubbia interpretazione, la maggiore probabilità di successo in ipotesi di contestazione da parte dell’Amministrazione finanziaria.

In particolare, il Gruppo FS, coerentemente, non pone in essere:

- operazioni domestiche o di carattere transnazionale non rispondenti a logiche di *business*, realizzate al prevalente fine di ottenere un indebito vantaggio fiscale in contrasto con le finalità o lo spirito della rilevante normativa o che determinino, anche in conseguenza di asimmetrie tra i sistemi impositivi delle giurisdizioni coinvolte, fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione;
- investimenti in o attraverso territori o paesi considerati a fiscalità privilegiata con lo scopo esclusivo o prevalente di ridurre il carico tributario.

Il Gruppo FS, anche in ragione del ruolo che lo stesso ricopre nel sistema paese, si impegna a non trasferire il valore creato in giurisdizioni a bassa tassazione, assicurando coerenza tra luogo di produzione

del valore e luogo di tassazione e a rispettare nelle transazioni infragruppo il principio di libera concorrenza (c.d. *transfer pricing*).

In coerenza con l'obiettivo della Strategia Fiscale, le società del Gruppo FS non adottano sistemi di valutazione e/o incentivazione della performance dei dirigenti ed apicali coinvolti nella gestione della variabile fiscale in funzione di obiettivi di abbattimento/riduzione del carico fiscale di società e/o di gruppo.

4. Destinatari della Strategia Fiscale

Le regole contenute nel presente documento si applicano a coloro che svolgono nel Gruppo FS funzioni di direzione, gestione o controllo, ai dipendenti, nonché a quanti, pur non appartenendo al Gruppo stesso, operano su mandato del medesimo.

I soggetti ai quali la Strategia Fiscale si rivolge sono tenuti a rispettarne puntualmente tutte le disposizioni e principi, anche in adempimento dei doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono da rapporti giuridici instaurati con il Gruppo FS.

Il Gruppo FS condanna qualsiasi comportamento difforme, oltre che dalla legge, dalle previsioni della Strategia Fiscale, anche qualora tale comportamento sia realizzato nell'interesse del medesimo Gruppo FS ovvero con l'intenzione di arrecare ad esso un vantaggio.

5. Condotta in ambito fiscale

I componenti degli organi di amministrazione e gestione, i dirigenti nonché i dipendenti e i collaboratori del Gruppo FS, laddove direttamente o indirettamente coinvolti nei processi che possono avere effetti fiscali, si prefiggono di:

- gestire efficacemente il rischio fiscale mediante la puntuale applicazione delle previsioni della Strategia Fiscale;
- rispettare le leggi, i regolamenti e, in generale, tutte le disposizioni applicabili in materia fiscale, assicurandone una applicazione coerente alla lettera e alla *ratio* delle stesse;
- impiegare la diligenza professionale necessaria per giungere a soluzioni ragionevoli e ben motivate;
- istituire flussi informativi completi e accurati verso gli organi di gestione e le autorità fiscali;
- assicurare che tutte le decisioni siano assunte da persone con adeguata competenza ed esperienza e che le stesse siano supportate da idonea documentazione;
- adottare comportamenti informati al principio di massima prudenza;
- laddove la normativa tributaria applicabile alla fattispecie non sia chiara ovvero risulti soggetta a plurime interpretazioni, richiede, secondo le procedure interne relative agli affidamenti di consulenze, il supporto di consulenti esterni dotati di adeguata competenza professionale, quale utile strumento a sostegno del processo decisionale, facendo ricorso, ove ritenuto opportuno, ad un'ulteriore valutazione professionale (c.d. *second opinion*);
- nei casi in cui persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, agire in piena trasparenza nei confronti delle autorità fiscali ricorrendo a forme di dialogo preventivo con

le medesime, al fine di addivenire per il tramite degli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento tributario, di comune accordo ove ragionevolmente possibile, all'individuazione del più corretto trattamento fiscale;

- assicurare l'integrità negli adempimenti fiscali e che le imposte siano correttamente determinate, liquidate e dichiarate in conformità alla normativa e alla prassi vigenti;
- sviluppare e promuovere relazioni con le autorità fiscali improntate ai principi di onestà, trasparenza, correttezza e buona fede nonché di chiarezza, completezza e tempestività, fondate sulla fiducia reciproca.

6. Presidio del rischio fiscale

Al fine di posizionare il Gruppo FS sul livello minimo di rischio prescelto, il presente documento ne delinea, altresì, le modalità di presidio.

6.1 Valutazione della variabile fiscale nei processi decisionali

I soggetti in capo ai quali risiede la responsabilità della materia fiscale sono coinvolti preventivamente nei processi decisionali afferenti qualsivoglia operazione di *business* idonea a generare effetti fiscali significativi ovvero la probabilità di esporre il Gruppo FS al rischio fiscale. Tali soggetti, garantiscono un'adeguata valutazione delle operazioni prospettate e forniscono gli strumenti necessari per l'identificazione del potenziale rischio anche in termini di impatto sulle relazioni commerciali e sulla reputazione aziendale.

Gli organi di gestione sono adeguatamente e preventivamente informati delle conseguenze fiscali delle operazioni di rilievo strategico, di maggior impatto e complessità, pianificate o da realizzare.

6.2 Tax Control Framework

Il Gruppo FS garantisce adeguata attenzione e diligenza in relazione a tutti i processi aziendali che, direttamente o indirettamente, possono generare il rischio fiscale anche attraverso l'implementazione - a partire da Capogruppo e dalle società di significativa rilevanza - di un efficace sistema di controllo dello stesso (c.d. *Tax Control Framework*), integrato e sinergico con gli altri presidi del complessivo sistema di controllo interno e gestione del rischio aziendale, in linea con le indicazioni dell'OCSE e la prassi in materia, rispetto al quale gli organi di vertice svolgono un ruolo di governo ed indirizzo, progressivamente esteso nel Gruppo, in una logica di proporzionalità che tenga conto delle dimensioni aziendali, della complessità e rischiosità dei processi.

7. Formazione del personale

Al fine di agevolare lo sviluppo e la diffusione a tutti i livelli aziendali di una cultura del rischio fiscale, il Gruppo FS garantisce l'attuazione di programmi di formazione per sensibilizzare tutti i dipendenti coinvolti nella gestione di processi aziendali a rischio.

Sono di norma organizzati corsi di perfezionamento su specifiche aree di rischio o tematiche fiscali volti a sensibilizzare tutto il personale interessato, ivi incluso quello appartenente a funzioni aziendali diverse da quella fiscale.

8. Relazioni con le autorità fiscali

Il Gruppo FS impronta il proprio rapporto con le autorità fiscali ai principi di onestà, trasparenza, correttezza e buona fede e promuove l'instaurazione di un dialogo collaborativo fondato sulla fiducia reciproca, al fine di addivenire, anche avvalendosi degli strumenti di interlocuzione messi a disposizione dall'ordinamento, a soluzioni per quanto possibile condivise, riducendo così al minimo il rischio di contestazioni e controversie in linea con l'obiettivo della presente Strategia Fiscale.

Nell'ottica di consolidare la trasparenza verso le autorità fiscali, FS S.p.A., unitamente alle controllate di diritto italiano di maggiore rilevanza, aderisce al regime di Adempimento collaborativo di cui al decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 128, impegnandosi al rispetto dei doveri dallo stesso scaturenti come declinati nel Codice di Condotta di cui all'articolo 5, comma 2-*bis*, del medesimo decreto, approvato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2024. Le stesse si propongono di mantenere con l'Amministrazione finanziaria un approccio collaborativo e trasparente sulle decisioni adottate, sul sistema di *governance* aziendale e sulla pianificazione fiscale, nonché sulle transazioni più significative suscettibili di generare rischi fiscali.

Nel suo ruolo di *Holding*, FS promuove e favorisce la partecipazione delle Società del Gruppo a programmi di *cooperative compliance* al fine di instaurare forme di relazione rafforzata con le autorità fiscali dei diversi paesi in cui le stesse operano.

Firmato
Fabio PARIS

Nella gestione delle attività afferenti ai processi descritti nel presente documento all'interno del Gruppo FS Italiane, il comportamento del personale coinvolto deve essere coerente con i valori etici perseguiti dal Gruppo e improntato ai principi di imparzialità, liceità, equità, non discriminazione, trasparenza.

CONTRIBUTO ALLA IDENTIFICAZIONE E MITIGAZIONE DEI RISCHI: consentire che i principali rischi siano identificati, valutati, mitigati e monitorati, al fine di supportare il Management nell'assunzione di decisioni consapevoli e allo scopo di minimizzare gli impatti degli stessi sul raggiungimento degli obiettivi cui sono collegati e sulla reputazione della Società.

TRASPARENZA E TUTELA DEGLI STAKEHOLDERS: contribuire a garantire, nei confronti degli stakeholders, trasparenza nella gestione e nel controllo dei rischi aziendali sui processi descritti nel documento a tutela della reputazione e dell'integrità della Società e degli stessi stakeholders.

ACCOUNTABILITY: chiara definizione di ruoli e responsabilità per i Referenti di Processo che, nell'ambito delle funzioni ricoperte e nel conseguimento dei correlati obiettivi, partecipano attivamente e, per i profili di competenza, assumono le relative responsabilità in relazione alle diverse fasi dei processi descritti nel documento e di individuazione, mitigazione e monitoraggio dei relativi rischi identificati.

SEGREGAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ: rispetto del principio della segregazione delle responsabilità, in base al quale deve essere garantito che il responsabile dell'attività operativa sia sempre un soggetto distinto da quello che esegue le attività di controllo e di monitoraggio della stessa.

IMPARzialità E ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE: i dipendenti coinvolti nei processi descritti nel documento devono operare con professionalità e imparzialità, evitando ogni situazione dalla quale possa scaturire un conflitto di interesse, ossia una situazione in cui la detenzione, anche indiretta o per conto di terzi, di un interesse secondario interferisce o potrebbe interferire con la capacità di agire nell'interesse primario della Società.

SISTEMA DI DELEGHE E POTERI: definizione formale di deleghe e poteri di firma, in coerenza con le posizioni organizzative e le missioni/responsabilità assegnate, da esercitarsi secondo le modalità ed entro i limiti di valore predefiniti.

TRACCIABILITÀ E CONSERVAZIONE: i Referenti di Processo devono garantire, per le attività di propria competenza, la tracciabilità degli aspetti sostanziali del percorso decisionale nonché la conservazione nel rispetto della normativa applicabile, anche tramite l'utilizzo degli strumenti di collaboration ed informatici messi a disposizione dal Gruppo, della relativa documentazione, assicurando, nel tempo, l'individuazione e la ricostruibilità ex post delle fonti e degli elementi informativi che supportano le attività, nel rispetto delle "Linee Guida e Procedura Modello di Gestione per la Protezione dei Dati Personali"(c.d. Framework di Data Protection di Gruppo).

RISERVATEZZA: fermi restando gli obblighi di informazione previsti dalle disposizioni di legge vigenti e la trasparenza delle attività poste in essere, è obbligo dei dipendenti che intervengono nelle fasi dei processi descritti nel documento assicurare la riservatezza richiesta dalle circostanze per ciascuna notizia/informazione appresa in ragione della processi descritti nel documento e della propria funzione lavorativa, anche in relazione alla particolare sensibilità di alcuni dati trattati, nel rispetto delle "Linee Guida per la classificazione e protezione delle informazioni nel Gruppo FS".

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice Etico del Gruppo FS Italiane;
- Modello Organizzativo e di Gestione di Ferrovie dello Stato Italiane SpA ex D.Lgs. 231/2001;
- Modello di Governance del Gruppo FS Italiane;
- GR_MdG_Modello di controllo dei rischi fiscali_n.60_v.01;
- GR_LG_P_Affidamento Consulenze_n.38_v.03
- GR_PY_“Framework di Risk Management del Gruppo FS”_n.50_v.01;
- GR_PY_“Policy di Risk Management del Gruppo FS” n.51_v.01;
- GR_PY_“Modello del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR)_n.66_v01.



VERSIONE/DATA	DOCUMENTO	MOTIVO DELLA REVISIONE
1.0 del 13/02/2025	<i>GR_PY_ Strategia fiscale del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane _n.83_v.01</i>	Prima emissione in coerenza con il nuovo sistema normativo

Il presente documento aggiorna e sostituisce la DdG n. 282/AD del 11 dicembre 2019